



ISBN 9788890563942

L'uso del suolo agrario d'Italia

Autore Andrea Di Somma

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 06/11/2011

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2011 Andrea Di Somma

Lingua del testo Italiano

Abstract

La storia di un territorio, il suo stato attuale, l'analisi degli interventi logistici e le modifiche che esso potrebbe subire, sono elementi che sempre più spesso vengono considerati negli studi geografici e nelle pianificazioni territoriali. La composizione del paesaggio è determinante nella gestione di un territorio e la difesa della risorsa paesaggistica è una componente primaria riconosciuta da leggi e normative europee, nazionali e regionali, utile non solamente alla protezione degli equilibri ambientali, ma anche alla qualità della vita dell'uomo. I vincoli posti da questi regolamenti si scontrano duramente con lo sviluppo socio-economico avvenuto negli ultimi decenni. L'espansione urbana, lo sviluppo industriale, il progressivo abbandono delle aree rurali, la rinuncia alle pratiche di lavoro tradizionali nei settori agrari e forestali con la conseguente scomparsa della memoria storica legata al loro utilizzo, sono alcuni degli elementi che contribuiscono alla perdita della diversità paesaggistica. In questo contesto i prodotti del programma CORINE1 risultano essere una preziosa risorsa per lo studio temporale, compositivo e strutturale di un territorio. In particolare il programma Corine Land Cover, analizza l'occupazione, l'uso e la gestione del suolo ed è specificamente finalizzato al rilevamento e al monitoraggio delle caratteristiche del territorio, con particolare interesse alle 1. COoRdination of INformation on the Environnement. ANDREA DI SOMMA 5. esigenze di tutela. Il programma intende fornire agli operatori responsabili del controllo e degli interventi sull'ambiente un quadro omogeneo e facilmente aggiornabile della copertura del suolo. Al termine della stesura cartografica, i dati provenienti dal CORINE sono stati incrociati con la carta degli aspetti paesistici d'Italia realizzata dal DEISTAF2 che è servita per individuare, all'interno delle unità di paesaggio, le aree agricole di rilievo nel territorio nazionale. Tra le nuove tecnologie in grado di descrivere il territorio agrario italiano è stato scelto il Corine Land Cover perché rappresenta un metodo efficace nel fornire una visione organica e completa dell'evoluzione di un territorio e perché, essendo un prodotto internazionale nato dall'esigenza di poter confrontare i dati dell'uso del suolo in Europa, è facilmente comparabile. Uno strumento aggiornabile come il Corine Land Cover, applicato alle moderne estensioni di un GIS, può aiutare a quantificare i fenomeni legati al territorio in termini assoluti e relativi.



ISBN 9788890563935

5th International Congress on “Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin” – Abstracts – Istanbul 2011

Autori AA.VV.

Curatore Angelo Ferrari

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 20/09/2011

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2011 Angelo Ferrari

Lingua del testo Inglese

Abstract

This Congress which follows the December 2009 Congress of Cairo represents a significant step forward for the number of scientific activities, for the countries Participants belong to and for the number of presentations. These data show how large is the interest of scientists from all over the world for the preservation of our Cultural Heritage. There are 750 registered scientists who belong to 52 countries: Albania, Algeria, Belgium, Bulgaria, China, Colombia, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Egypt, Finland, France, Georgia, Germany, Greece, Hungary, India, Iran, Iraq, Israel, Italy, Jordan, Luxembourg, Macedonia, Malta, Mongolia, Morocco, Nepal, Netherlands, Norway, Palestine, Poland, Portugal, Romania, Saudi Arabia, Serbia, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Syria, Tanzania, Tunisia, Turkey, Uganda, United Kingdom, United Arab Emirates, USA, Virgin Islands. The total number of Abstracts is 400 presented by 1.030 Authors and Co-authors: 256 oral and 44 poster presentations. Most participants belong to universities (60%), 24% belong to public scientific institutions and 16% to scientific enterprises. This Congress will be also the right moment to define the final text of the EACH Project to be given to the European Commissioner for Research and Innovation, Mrs. Máire Geoghegan-Quinn in order to take it into account for the “Discussion Document” the Commissioner is preparing for the next 8th Framework Programme of the European Commission to be completed within the end of 2011.

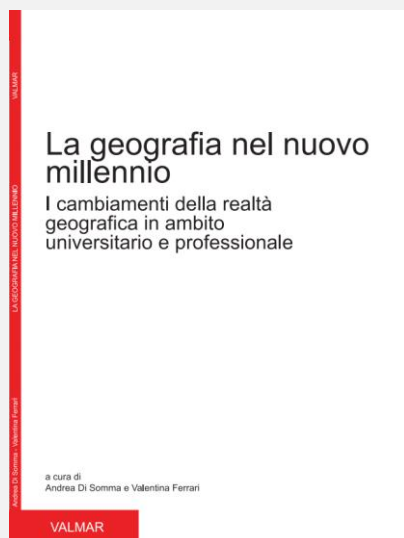
Welcome to Istanbul, Istanbul'a hoş geldiniz, prof. Angelo Guarino, prof. Ahmet Güleç

[Leggi altro >>>>>>>>>>>>>>>](#)



www.purenol.it

[Leggi altro >>>>>>>>>>>>>>>](#)



ISBN 9788890563980

La geografia nel nuovo millennio

I cambiamenti della realtà geografica in ambito universitario e professionale

Autori AA.VV.

Curatori Andrea Di Somma, Valentina Ferrari (curatore)

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 12/12/2012

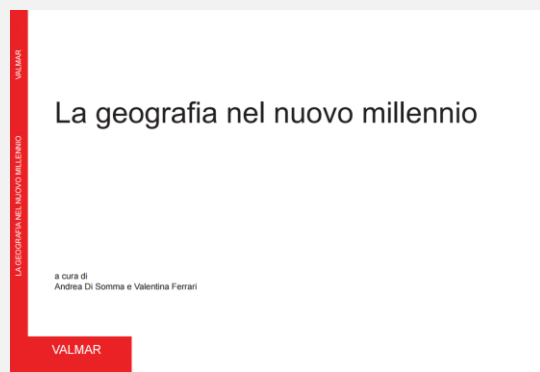
Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2012 Andrea Di Somma

Lingua del testo Italiano

Abstract



ISBN 9788890563959

La geografia nel nuovo millennio

Autori Andrea Di Somma, Valentina Ferrari

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 04/01/2012

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2012 AGAT Associazione Geografica per l'Ambiente e il Territorio

Lingua del testo Italiano

Abstract

L'iniziativa nasce nel 2011 come un convegno (a ricorrenza annuale) nel quale sono analizzati i cambiamenti della realtà geografica nazionale in ambito universitario e professionale e si approfondirà il ruolo dei geografi e delle geografe nel terzo millennio. L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione dei presenti creando un dibattito scientifico che possa orientare gli studenti e le studentesse nel complesso mondo post-universitario, analizzando le tendenze e le evoluzioni della geografia anche al di fuori del territorio nazionale.

Nel corso degli ultimi decenni abbiamo assistito a una rivoluzione culturale mondiale della disciplina geografica sia a livello accademico, con l'introduzione di nuovi corsi tendenti ad uno sviluppo pratico delle metodologie didattiche preposte dai vari programmi ministeriali nazionali, sia a livello professionale, con le innovazioni tecnologiche che hanno invaso la nostra società e che sono state utilizzate in ambito lavorativo dai geografi del terzo millennio.

In questa corsa all'innovazione didattica e professionale, in questa rivoluzione culturale geografica, l'Italia è decisamente in ritardo. La carenza di strutture adeguate per lo svolgimento di attività pratiche all'interno degli Atenei, la difficoltà a rinnovare gli insegnamenti classici della geografia e la forte incidenza della disoccupazione giovanile nella società contemporanea italiana sono fattori che precludono ogni tentativo di miglioramento e che evidenziano ancor maggiormente l'arretramento culturale tra l'Italia e i paesi che hanno investito risorse nelle scienze geografiche, assicurandone un utilizzo ottimale.

Responsabile dell'attività di ricerca: Andrea Di Somma.

Componenti del gruppo di lavoro: Giada Brozzetti; Valentina Ferrari; Michelangelo Miranda; Francesco Nebbia



ISBN 9788890563973

L'analisi del rischio ambientale

La lettura del geografo

Autori AA.VV.

Curatori Andrea Di Somma, Valentina Ferrari

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 03/05/2012

Paese di pubblicazione Italia

© 2012 Andrea Di Somma

Lingua del testo Italiano

Indice

- L'analisi del rischio ambientale. La lettura del geografo, Andrea Di Somma e Valentina Ferrari

Capitolo 1 - Il ruolo della geografia nell'analisi del rischio ambientale

- Il rischio Sinkhole: gli sprofondamenti di natura antropica nel centro storico di Velletri (Roma), V. D'Aniello
- Antichi insediamenti e fenomeni naturali nel comprensorio del Comune di Moricone (Roma), Michelangelo Miranda
- L'area vesuviana: indagine sul rischio vulcanico e recenti tendenze demografiche, Graziamaria Attanasio
- Aspetti di rischio costiero nel Golfo di Policastro : il litorale tra i Comuni di Sapri e San Giovanni a Piro (Salerno), Antonio Scarfone

Capitolo 2 – Indici e modelli per la valutazione del rischio ambientale,

- Rischio costiero per erosione al litorale dei comuni di Ispica e Pozzallo (Ragusa), Giovanni Cataldi
- Studio del rischio di erosione del suolo nelle aree agricole della provincia di Roma: valutazioni preliminari alla luce dei recenti eventi meteorologici di straordinaria intensità, Pasquale Borrelli
- L'apporto degli strumenti geografici nell'analisi dell'elettrosmog nel XII Municipio di Roma, V. D'Aniello

Capitolo 3 – 6 aprile 2009: il terremoto 105

- Narrazione delle strategie di resilienza nella ricostruzione aquilana, Giuseppe Forino
- Visione geografica cercasi: piani regolatori e piani di protezione civile, un dialogo tra sordi (?), Andrea Porru
- Rischio, politica, geografia: il caso del terremoto dell'Aquila, Lina Calandra
- Il terremoto a L'Aquila del 6 aprile 2009: dai sopralluoghi sul campo alle metodologie di didattica, educazione e prevenzione sismica nelle scuole, Francesco Nebbia

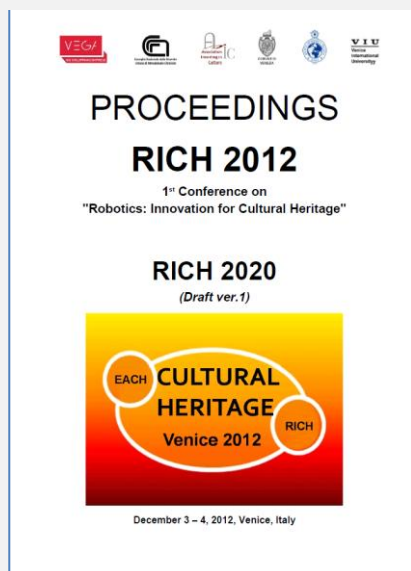
Scuola e cittadinanza dei figli degli immigrati



Camera dei Deputati
Palazzo San Macuto

Roma, 17 dicembre 2012

[Leggi altro >>>>>>>>>>>>>>](#)



ISBN 9788897987000

PROCEEDINGS RICH 2012 1st Conference on "Robotics: Innovation for Cultural Heritage"

RICH 2020 (Draft ver.1)

Autori ANGELO FERRARI

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 10/07/2013

Luogo di pubblicazione ROMA

Paese di pubblicazione Italia

© 2013 ANGELO FERRARI

Lingua del testo Italiano

Abstract

Scientists do their best to increase human lifespan, however nobody conceives we live really forever! On the contrary, we often wish that our cultural patrimony should last forever: our monuments, stone or paper, should withstand for the next centuries, even for the next millennia.

But how large is the world cultural patrimony to be preserved?

The vagueness of this terminology makes rather difficult to answer such a question, and we must add that an "object" or a "monument" that is suggestive for a community may be worthless for another community. In any case, we may for sure state that the patrimony worth saving is made up of million pieces: for all of them, scientists and technologists help is urgently needed to be safeguarded for at least the future generations. Robotic systems may give a significant contribution to this action. Today, many scientific and technological methodologies are employed to preserve our cultural patrimony, but only in a few cases up to now the enormous potentialities of the robotic systems were exploited. The purpose of this conference is to stimulate a stronger interaction between the scientists who work with the universe of robotics and the scientists who work with the universe of the activities needed to safeguard our world patrimony. However, developing, manufacturing and managing on a business basis specific Robotic Systems are highly expensive activities: this statement implies that this field has a chance only in case a mature market exists ready to absorb a significant number of specialized robotic systems.

Hence, a few major questions need to be answered: which are the activities the Robotic Systems must be involved in, for doing what, and how, and for how many end users?

The complexity of the needed activities strictly depends on the complexity of what we vaguely defined "world cultural patrimony" or "cultural heritage", putting together "items" as different as metal moneys, paintings, historical buildings and monuments, churches and mosques, books and manuscripts, musical instruments, bones and mummies, ancient trees, and so on. Such a complexity generates in scientists working with robotic systems a sense of confusion, making this unfamiliar subject of poor scientific and industrial interest, and consequently of small commercial utility.

Mission and challenge of this conference are to show how significant and fruitful may be enter this field.

Time is mature for launching a new Programme of the European Commission, endorsed by the 8th Framework Programme "Horizon 2020" starting next 2014, on the following premises:

- 1 – Scientific and technological activities carried out all over the world for safeguarding cultural heritage are nowadays well established and exploited with success in many public and private institutions.
- 2 - Many of these activities received financial support by the 7th FP and will be supported by the next 8th framework programme "HORIZON 2020".
- 3 - Many of these activities concern IT applications. Information Technology represents a substantial slice of the European Commission budget devoted to research and industrial development.
- 4 – However, up to now, no significant support has been given by the European Commission to Member States to develop new Robotic Systems specifically devoted to the safeguard of Cultural Heritage.
- 5 - The idea that many million Cultural Heritage items representing the Cultural Identity and a significant source of money for all the Member States may be saved and taken under control exclusively by Human presence is absolutely naïve if we consider costs. Consequence of this difficulty is that every year, all over the European Union, thousands of Cultural Heritage items get lost and many thousands will be lost during this century.
- 6 - Scientists and technologists working in the EU Member States have expertise, ingenuity and experience enough to develop new Robotic Systems specifically suited for activities concerning the safeguard of Cultural Heritage to be employed where Human presence is difficult or too expensive.
- 7 – Scientists, technologists and enterprises need to organize themselves obtaining financial support on the ground of a well-defined EU Programme, called "RICH 2020" (ROBOTICS: INNOVATION FOR CULTURAL HERITAGE) with an agenda similar to "HORIZON 2020".
- 8 - Robotic Systems developed within the frame of "RICH 2020" may find further applications all over the world and be source of further collaborations with scientists outside the European Union.
- 9 - Most of the Robotics Systems developed within the frame of "RICH 2020" will find applications in other life activities important for our communities, like domotics, etc.

On these premises, it seems reasonable to prepare a "Preliminary Draft" where scientists, technologists and enterprises present their contributions to solve specific problems concerning the safeguard of Cultural Heritage. Angelo Guarino

SURIENZE

Risorse idriche
e territorio
nell'Abruzzo
montano

Angelo Ferrari

EDIZIONI VALMAR



ISBN 9788897987024

SURIENZE

Risorse idriche e territorio nell'Abruzzo montano

Autore ANGELO FERRARI

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 30/07/2013

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2013 Angelo Ferrari

Lingua del testo Italiano

Abstract

Le vicende che, negli anni '90, riguardarono l'utilizzo delle acque sorgentizie della Surienze, una sorgente di notevole importanza idrogeologica situata nel territorio del Comune di Rosello in provincia di Chieti, rivestono una significativa importanza sotto molteplici aspetti. Innanzi tutto per ciò che la Surienze rappresenta per il complesso equilibrio dell'intero sistema eco fluviale del fiume Verde e, in parte, anche del fiume Sangro del quale il Verde è affluente. Ci si riferisce in particolare alla presenza di una varia e spesso rara componente vegetazionale, alla fauna che considera piccoli e grandi mammiferi e in particolare alla fauna ittica e avicola, la cui sopravvivenza nell'area interessata è strettamente connessa con l'alveo del fiume Verde.

Un altro aspetto importante riguarda le diverse posizioni delle Istituzioni e della Pubblica Amministrazione relative al progetto di captazione, pressoché integrale almeno inizialmente, delle acque della Surienze. Talvolta le posizioni delle diverse parti fanno apparire ripetitivi alcuni concetti importanti, ma tale ripetitività si è resa necessaria per evitare che una particolare presa di posizione apparisse attribuita ad un unico soggetto. Ci sono poi i due attori principali che si scontrarono per oltre dieci anni sulle delicate problematiche, favorevole e contrario alla realizzazione di un grande acquedotto di dubbia utilità pratica. Il primo attore è il Consorzio Acquedottistico del Chietino, con le imprese ad esso collegate, il quale, appoggiato da Istituzioni politiche e gran parte della Pubblica Amministrazione, pressava per la realizzazione della captazione della Surienze con lo scopo ufficiale di integrare l'approvvigionamento idrico potabile di alcuni Comuni dell'Alto Vastese. Il secondo attore principale è la Comunità Montana Medio Sangro – Zona R, un Ente che si oppose per anni, giungendo anche alla presentazione di una articolata interrogazione parlamentare, alla realizzazione di un *progetto folle* che avrebbe compromesso l'esistenza del Verde e di tutto l'ecosistema fluviale ad esso legato. A ciò si aggiungeva il danno economico che avrebbero subito le comunità locali dei piccoli centri montani in conseguenza dei guasti al loro patrimonio naturale e paesaggistico. Ci sono altri attori che pur occupando ruoli minori risultano però di rilevante importanza per comprendere a pieno lo svolgimento della vicenda. In particolare

Lo scopo del presente lavoro è quello di illustrare come talvolta i grandi progetti, che incidono in maniera profonda e spesso irreversibile su un determinato territorio, sono dettati e portati avanti da spinte che poco hanno a che fare con la valorizzazione ambientale e culturale. Inoltre ha anche il fine di mostrare come, in determinate circostanze, se non vengono avviate serie azioni di indagine, di conoscenza, di divulgazione delle problematiche reali, limitandosi a passive e rassegnate considerazioni, si rischia di compromettere irrimediabilmente i delicati equilibri della natura. Equilibri che hanno fatto sì che oggi possiamo godere di ambienti naturali quasi del tutto incontaminati e che, se disturbati, rischiano di impedirci di trasmettere il medesimo patrimonio alle generazioni future. Il parallelismo tra i fatti che coinvolsero la sorgente della Surienze e tutte le conseguenze negative che sarebbero derivate dall'attuazione del progetto di captazione e la vicenda attuale, in corso di consumazione, relativa al taglio del bosco di Montalto, perseguito con insolita costante perseveranza dall'Amministrazione Comunale di Borrello, è particolarmente calzante. Infatti i danni all'ambiente del Montalto, se pur di dimensioni ridotte rispetto a quelli derivanti dall'intervento sulla Surienze, sono della stessa tipologia per quanto riguarda la compromissione della vegetazione, in particolare della flora, e della fauna la cui esistenza è strettamente connessa con la presenza delle abetaie, delle leccete e delle cerrete del bosco di Montalto.



ISBN 9788897987017

6th International Congress on "Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin" - ABSTRACTS

Autori AA.VV.

Curatore ANGELO FERRARI

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 26/07/2013

Luogo di pubblicazione ROMA

Paese di pubblicazione Italia

© 2013 ANGELO FERRARI

Lingua del testo Inglese

Abstract

Even if scientists do their best to increase human lifespan, nobody really thinks we may live forever; on the contrary, we often wish that our Cultural Patrimony, our monuments, stone or paper, should withstand for centuries, even for millennia!

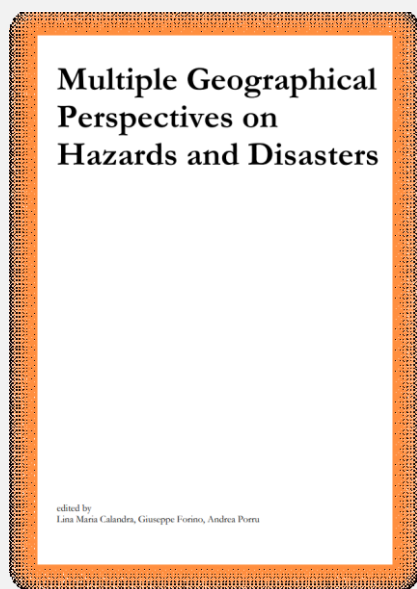
But, to begin with, how large is our Cultural Patrimony?

The vagueness of this terminology makes rather difficult to answer such a question; we must also add that a "monument" suggestive for a community may be worthless for another community. In any case, we can for sure state that the Cultural Patrimony worth saving, the world over, is made up of many million pieces.

The complexity of the activities needed to safeguard such a Cultural Patrimony strictly depends on its complexity, because we put together "items" as different as metal coins, paintings, historical buildings and monuments, churches and mosques, books and manuscripts, musical instruments, bones and mummies, and ancient trees. Purpose of the present Congress, analogously to the previous Congresses held in Italy, France, Spain, Egypt, and Turkey, is to demonstrate how crucial may prove the contribution of scientists and technologists who may help saving both our common Cultural Patrimony and public money often wasted by erroneous public interventions. This time, a special opportunity is offered by the coincidence with the start next January 2014 of the next 8th Framework Programme of the European Commission for the years 2014-2020 titled "Horizon 2020". A specific Project called EACH was approved during our last Cairo (2009) and Istanbul (2011) Congresses devoted to the preservation of Cultural Heritage, prepared with the suggestions of thousands of scientists. Since 2010, the Project was submitted to the attention of the European Commissioner for Science and Research, with the concrete purpose to obtain for this research area more attention within next "Horizon 2020".

European Union motto is "**united in diversity**" even if sometimes a better motto seems "**disunited in diversity**"; however, European citizens are really "united" willing to preserve their identities, grounded on their Cultural Patrimony. Athens Congress has the privilege of being held in a city cradle of one of the most important civilizations of the world. We may be sure that with their presentations, Participants will significantly contribute to the safeguard of our precious Cultural Heritage!

prof. A. Guarino, prof. A. Moropoulou



ISBN 9788897987093

Multiple geographical perspectives on hazards and disasters. Insights from the 4° EUGEO Congress (Roma, 5-7 settembre 2013)

Autori AA.VV.

Curatori L. M. Calandra, C. Forino, A. Porru

Pubblicato da Valmar

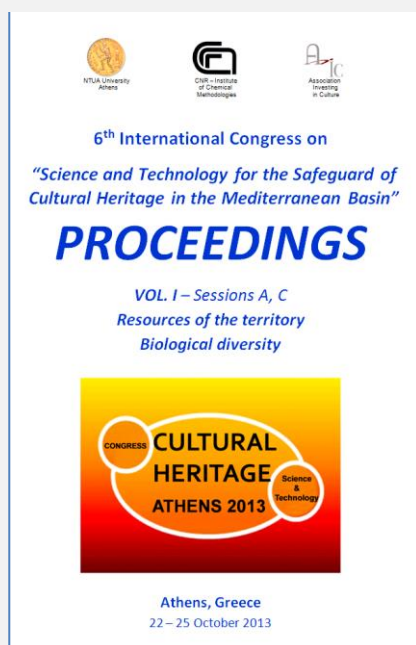
Data di pubblicazione 2014

Paese di pubblicazione Italia

© 2014 Lina Maria Calandra

Lingua del testo Inglese

Abstract The ongoing process of territorial integration promoted by EU policies is literally changing the face of geography in Europe: it is aimed at gradually delating ancient political and cultural borders and reducing social and economical disparities between the different regions in the continent. This process is a big challenge for the political future of the EU and represents a matter of a great geographical interest. The EU pays particular attention to the development of cooperation tools among many different countries: from environmental management to spatial planning; from energetic supply to health and education. The European Commission employs a consistent amount of its budget in programs intended to create and reinforce transnational partnerships and cooperation at different levels, from lower administration to enterprises, associations, NGOs and the same citizens. What contribution are the geographers giving to this process, either as professionals or researchers? Are the Geographical Societies in Europe actively taking part in the process? This paper session aims to explore the role that geographers are playing in the process of European territorial integration and their interpretation of it. Researchers, policy-makers and professionals who are active in this field will be invited to present the results of their studies and best practices, in order to facilitate the reflection on this strategic issue and to exchange experiences, methodologies and points of view.



ISBN 9788897987031

6th International Congress on “Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin”

VOL. I – Session A, C - Resources of the territory; Biological diversity

Autori AA.VV.

Curatore ANGELO FERRARI

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 04/2014

Luogo di pubblicazione ROMA

Paese di pubblicazione Italia

© 2014 ANGELO FERRARI

Lingua del testo Inglese

Abstract

Even if scientists do their best to increase human lifespan, nobody really thinks we may live forever; on the contrary, we often wish that our Cultural Patrimony, our monuments, stone or paper, should withstand for centuries, even for millennia!

But, to begin with, how large is our Cultural Patrimony?

The vagueness of this terminology makes rather difficult to answer such a question; we must also add that a “monument” suggestive for a community may be worthless for another community. In any case, we can for sure state that the Cultural Patrimony worth saving, the world over, is made up of many million pieces. The complexity of the activities needed to safeguard such a Cultural Patrimony strictly depends on its complexity, because we put together “items” as different as metal coins, paintings, historical buildings and monuments, churches and mosques, books and manuscripts, musical instruments, bones and mummies, and ancient trees. Purpose of the present Congress, analogously to the previous Congresses held in Italy, France, Spain, Egypt, and Turkey, is to demonstrate how crucial may prove the contribution of scientists and technologists who may help saving both our common Cultural Patrimony and public money often wasted by erroneous public interventions.

This time, a special opportunity is offered by the coincidence with the start next January 2014 of the next 8th Framework Programme of the European Commission for the years 2014-2020 titled “Horizon 2020”. A specific Project called EACH was approved during our last Cairo (2009) and Istanbul (2011) Congresses devoted to the preservation of Cultural Heritage, prepared with the suggestions of thousands of scientists. Since 2010, the Project was submitted to the attention of the European Commissioner for Science and Research, with the concrete purpose to obtain for this research area more attention within next “Horizon 2020”.

European Union motto is “*united in diversity*” even if sometimes a better motto seems “*disunited in diversity*”; however, European citizens are really “united” willing to preserve their identities, grounded on their Cultural Patrimony. Athens Congress has the privilege of being held in a city cradle of one of the most important civilizations

of the world. We may be sure that with their presentations, Participants will significantly contribute to the safeguard of our precious Cultural Heritage!

prof. A. Guarino

prof. A. Moropoulou

Index

Foreword, III

Organization, V

Session A, Resources of the Territory, 1

Session B, Diagnostics, Restoration and Conservation, (Vol. 2)

Session C, Biological Diversity, 335

Session D, Museums Projects and Benefits, (Vol. 3)

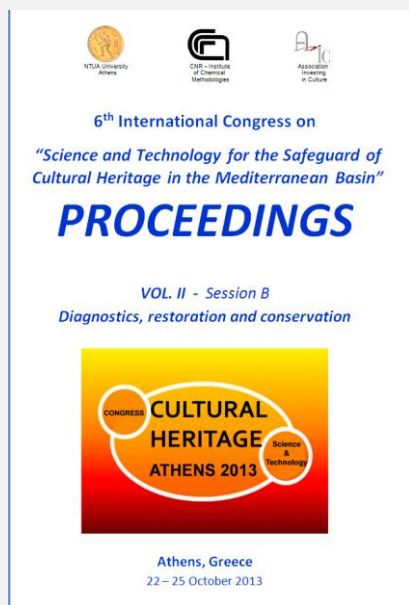
Session E, Cultural Heritage Identity, (Vol. 3)

Session F, Cultural Assets as Resources and Sustainable Development, (Vol. 3)

Abstracts Titles, 421

Keywords Index, 429

Authors Index, 43



ISBN 9788897987048

6th International Congress on “Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin”

VOL. II - Session B - Diagnostics, restoration and conservation

Autori AA.VV.

Curatore FERRARI ANGELO

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 04/2014

Luogo di pubblicazione ROMA

Paese di pubblicazione Italia

© 2014 ANGELO FERRARI

Numero di edizione 1

Lingua del testo Inglese

Abstract

Even if scientists do their best to increase human lifespan, nobody really thinks we may live forever; on the contrary, we often wish that our Cultural Patrimony, our monuments, stone or paper, should withstand for centuries, even for millennia!

But, to begin with, how large is our Cultural Patrimony?

The vagueness of this terminology makes rather difficult to answer such a question; we must also add that a “monument” suggestive for a community may be worthless for another community. In any case, we can for sure state that the Cultural Patrimony worth saving, the world over, is made up of many million pieces. The complexity of the activities needed to safeguard such a Cultural Patrimony strictly depends on its complexity, because we put together “items” as different as metal coins, paintings, historical buildings and monuments, churches and mosques, books and manuscripts, musical instruments, bones and mummies, and ancient trees. Purpose of the present Congress, analogously to the previous Congresses held in Italy, France, Spain, Egypt, and Turkey, is to demonstrate how crucial may prove the contribution of scientists and technologists who may help saving both our common Cultural Patrimony and public money often wasted by erroneous public interventions.

This time, a special opportunity is offered by the coincidence with the start next January 2014 of the next 8th Framework Programme of the European Commission for the years 2014-2020 titled “Horizon 2020”. A specific Project called EACH was approved during our last Cairo (2009) and Istanbul (2011) Congresses devoted to the preservation of Cultural Heritage, prepared with the suggestions of thousands of scientists. Since 2010, the Project was submitted to the attention of the European Commissioner for Science and Research, with the concrete purpose to obtain for this research area more attention within next “Horizon 2020”.

European Union motto is “**united in diversity**” even if sometimes a better motto seems “**disunited in diversity**”; however, European citizens are really “united” willing to preserve their identities, grounded on their Cultural Patrimony. Athens Congress has the privilege of being held in a city cradle of one of the most important civilizations

of the world. We may be sure that with their presentations, Participants will significantly contribute to the safeguard of our precious Cultural Heritage!

prof. A. Guarino

prof. A. Moropoulou

Index

Foreword, III

Organization, V

Session A, Resources of the Territory, 1

Session B, Diagnostics, Restoration and Conservation, (Vol. 2)

Session C, Biological Diversity, 335

Session D, Museums Projects and Benefits, (Vol. 3)

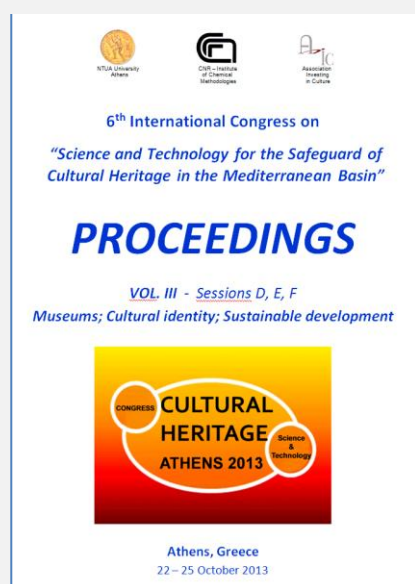
Session E, Cultural Heritage Identity, (Vol. 3)

Session F, Cultural Assets as Resources and Sustainable Development, (Vol. 3)

Abstracts Titles, 421

Keywords Index, 429

Authors Index, 43



ISBN 9788897987055

6th International Congress on “Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin”

VOL. III - Session D, E, F - Museums, cultural identity, sustainable development

Autori AA.VV.

Curatore ANGELO FERRARI

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 04/2014

Luogo di pubblicazione ROMA

Paese di pubblicazione Italia

© 2014 ANGELO FERRARI

Lingua del testo Inglese

Abstract

Even if scientists do their best to increase human lifespan, nobody really thinks we may live forever; on the contrary, we often wish that our Cultural Patrimony, our monuments, stone or paper, should withstand for centuries, even for millennia!

But, to begin with, how large is our Cultural Patrimony?

The vagueness of this terminology makes rather difficult to answer such a question; we must also add that a “monument” suggestive for a community may be worthless for another community. In any case, we can for sure state that the Cultural Patrimony worth saving, the world over, is made up of many million pieces. The complexity of the activities needed to safeguard such a Cultural Patrimony strictly depends on its complexity, because we put together “items” as different as metal coins, paintings, historical buildings and monuments, churches and mosques, books and manuscripts, musical instruments, bones and mummies, and ancient trees. Purpose of the present Congress, analogously to the previous Congresses held in Italy, France, Spain, Egypt, and Turkey, is to demonstrate how crucial may prove the contribution of scientists and technologists who may help saving both our common Cultural Patrimony and public money often wasted by erroneous public interventions.

This time, a special opportunity is offered by the coincidence with the start next January 2014 of the next 8th Framework Programme of the European Commission for the years 2014-2020 titled “Horizon 2020”. A specific Project called EACH was approved during our last Cairo (2009) and Istanbul (2011) Congresses devoted to the preservation of Cultural Heritage, prepared with the suggestions of thousands of scientists. Since 2010, the Project was submitted to the attention of the European Commissioner for Science and Research, with the concrete purpose to obtain for this research area more attention within next “Horizon 2020”.

European Union motto is “**united in diversity**” even if sometimes a better motto seems “**disunited in diversity**”; however, European citizens are really “united” willing to preserve their identities, grounded on their Cultural Patrimony. Athens Congress has the privilege of being held in a city cradle of one of the most important civilizations of the world. We may be sure that with their presentations, Participants will significantly contribute to the safeguard of our precious Cultural Heritage!

prof. A. Guarino, prof. A. Moropoulou

Index

Foreword, III

Organization, V

Session A, Resources of the Territory, 1

Session B, Diagnostics, Restoration and Conservation, (Vol. 2)

Session C, Biological Diversity, 335

Session D, Museums Projects and Benefits, (Vol. 3)

Session E, Cultural Heritage Identity, (Vol. 3)

Session F, Cultural Assets as Resources and Sustainable Development, (Vol. 3)

Abstracts Titles, 421

Keywords Index, 429

Authors Index, 43

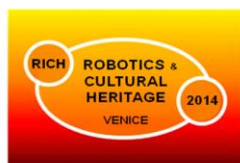


ABSTRACTS

2nd Conference on

RICH 2014

"Robotics: Innovation for Cultural Heritage"



October 6 – 7, 2014, Venice, Italy

ISBN 9788897987079

Rich 2014 robotics. Innovation for cultural heritage. Abstract 2nd Conference (Venezia 2014)

Autori AA.VV.

Curatore Angelo Ferrari

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 2014

Paese di pubblicazione Italia

© 2014 Angelo Ferrari

Lingua del testo Inglese

Abstract

How large and spread all over the world is the cultural patrimony we want to preserve?

The vagueness of this terminology makes rather difficult to answer such a question. In any case, we may for sure state that the patrimony worth saving is made up of many million pieces. Today, many scientific and technological methodologies are employed to preserve our world cultural patrimony; however, only in a few cases the enormous potentialities offered by the Robotic Systems were exploited. The complexity of the activities needed to safeguard Cultural Heritage strictly depends on the complexity of what we vaguely defined world cultural patrimony or Cultural Heritage, putting together items as different as metal moneys, paintings, historical buildings and monuments like churches and mosques, books and manuscripts, musical instruments, bones and mummies, ancient trees, and so on. The potentialities offered by the use of Robotic Systems for Cultural Heritage are extremely appealing and represent a challenge for scientists and entrepreneurs who want to experiment new ideas and new products.

The challenge:

- 1 - Cultural Heritage items amount to many millions spread all over the world where local communities are ready to spend money to preserve their own Cultural Heritage because they represent their own Cultural Identity as well as a source of money from tourism fluxes.
- 2 - There are significant advantages in terms of costs and manageability for using Robotic Systems with respect to other classical technologies and methodologies. Compact, intelligent machines may prove to be competitive with respect to other complex machines that need a continuous presence of a human being, 24 hours per day.
- 3 - Robotic Systems may be mobile, lightweight, and easily portable, with easy manageability: no devices needing continuous presence of scientists, or IT experts or technicians. End users are generally employees, civil servants of public or private institutions, with no specific scientific background.
- 4 - Robotic Systems developed for Cultural Heritage may find further employs in close fields like environmental needs, in domotics, etc.
- 5 - During next decades the use of Robotic Systems will increase, the world over. It is a duty for the EU Commission to support significantly scientists and industrial enterprises to develop Robotic Systems devoted to the safeguard of its Cultural Heritage. In fact, European Union has the duty to preserve the Cultural Identity of its Member States, as stated by the EU Treaty of Lisbon.

6 – The new developed Robotic Systems need a world market; a lack of perspective of European Governments in this field will lead to a new invasion of Asian devices throughout Europe.

Mission of this Conference is to support interactions among scientists working on very different areas: only this interaction may generate new ideas for new Robotic Systems useful for the safeguard of the Cultural Patrimony convincing industrial enterprises to produce and commercialize these Systems.

Our mission is such a challenge!

6ª giornata su

Immigrazione e Cittadinanza

Immigrati e formazione



Camera dei Deputati

Palazzo San Macuto

Roma, 26 marzo 2014

ISBN 9788897987062

6a Giornata Immigrazione e Cittadinanza

Immigrati e formazione

Autori AA.VV.

Curatore Angelo Ferrari

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 05/2014

Luogo di pubblicazione ROMA

Paese di pubblicazione Italia

© 2014 AIC- Associazione Investire in Cultura

Lingua del testo Italiano

Indice

- Organizzatori
- Programma
- Angelo Guarino, AIC – Angelo Ferrari, CNR, IMC
- Piero Soldini, CGIL, Area Immigrazione
- Abdessamad El Jouzi, Cantieri dei Giovani Italo-Marocchini
- Padre Gabriele Beltrami, Missionari Scalabriniani Baobab Comunità Migrante a Roma
- D. Bachcu, Associazione Dhumcatu
- Giovanni Maria Bellu, Associazione Carta di Roma
- Le organizzazioni premiate dal 2009 al 2014



ISBN 9788897987086

Tecniche, protocolli e materiali innovativi per la conservazione dei beni culturali

- Workshop Università della Tuscia – CNR Area Ricerca Roma1 – 20 maggio 2015

Autori AA.VV.

Curatore ANGELO FERRARI

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 20/05/2015

Luogo di pubblicazione ROMA

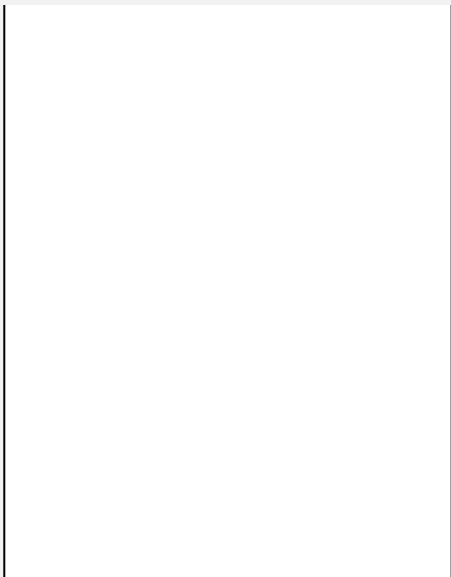
Paese di pubblicazione Italia

© 2015 CNR - IMC

Lingua del testo Italiano

Indice

- C. Pelosi, Univ. Tuscia Studio, sintesi e caratterizzazione di materiali innovativi per la conservazione dei beni culturali
- D. Peddis, CNR – ISM Magnetometria applicata ai beni culturali: Caratterizzazione Magnetica di Argille ricche in ferro trattate a diverse temperature
- M. Romagnoli, Univ. Tuscia Nanomateriali e conservazione del legno
- E. Mattei, Univ. Tuscia Applicazioni della spettroscopia Raman ai beni culturali
- F. Toschi, CNR - ISM Tecniche laser per la caratterizzazione di affreschi
- G. M. Ingo, CNR – ISMN Indagini micro e nanochimiche di manufatti antichi per una loro ampia fruizione e valorizzazione e per lo sviluppo di nanotecnologie conservative
- P. Moscati, CNR – ISMA L'informatica archeologica: verso un'archeologia globale
- P. Mauriello, CNR - ITABC Le tecnologie a servizio del Bene Culturale: quali risposte?
- S. Piro, CNR - ITABC L'esempio dell'ITABC nella ricerca tecnologica per i beni culturali
- A. Pifferi, CNR - IC Procedure sperimentali a raggi X per la diagnosi e lo studio di materiali d'interesse per i beni culturali
- L. Luvidi, CNR - ICVBC Materiali nanostrutturati con funzioni consolidanti e autopulenti nella conservazione dei beni culturali: potenzialità e limiti
- F. Prestileo, CNR - ICVBC Identificazione di pigmenti in strati pittorici mediante impiego di imaging iperspettrale
- M. Missori, CNR – ISC, Mosca Conte, Univ. Tor Vergata, Spettroscopia sperimentale e teorica UV/Vis-IR per la conservazione della carta antica
- N. Proietti, CNR - IMC Tecniche avanzate di Risonanza Magnetica per lo studio di oggetti appartenenti al patrimonio storico artistico
- A. Ferrari, CNR - IMC Problemi di datazione in siti archeologici arcaici



ISBN 9788897987109

Ricerche Bio-Mediche di Frontiera

Autore Consorzio Interuniversitario "I.N.B.B."

Curatore Pietro Ragni

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 10/2015

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2015 Consorzio Interuniversitario "I.N.B.B."

Lingua del testo Italiano

V Workshop
Applicazioni della Risonanza Magnetica
nella Scienza degli Alimenti



In memoria di Annalaura Segre

ISBN 9788897987116

APPLICAZIONI DELLA RISONANZA MAGNETICA NELLA SCIENZA DEGLI ALIMENTI

Workshop - Roma, 26-27 maggio 2016

Autori AA.VV.

Curatori Noemi Proietti, Luisa Mannina, Donatella Capitani

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 23/05/2016

Paese di pubblicazione Italia

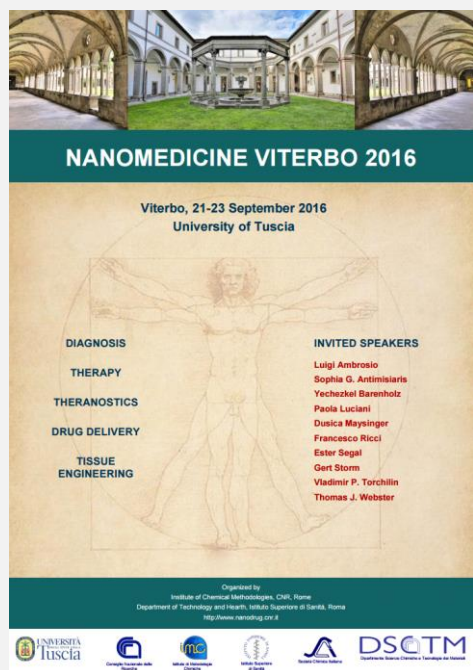
© 2016 Sapienza Università di Roma

Lingua del testo Italiano

Indice

- Francesco Capozzi, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna “La difficile arte della normalizzazione nel complicato mondo degli alimenti”
- Francesco Paolo Fanizzi, Università del Salento, Lecce “Effetti dell'annata sulla costituzione di un database di oli extravergini di oliva”
- Cristina Airoldi, Università Bicocca, Milano “Caratterizzazione NMR di estratti naturali da piante edibili: dal profiling metabolico all'identificazione di composti anti-amiloidogenici”
- Elisa Bertone, Politecnico di Torino “Monitoraggio on-line del Processo di tostatura del caffè mediante spettroscopia NIR”
- Augusta Caligiani, Università di Parma “Applicazioni della tecnica HR-MAS 1H NMR allo studio di alimenti e confronto con 1H NMR In Soluzione”
- Elisabetta Schievano, Università di Padova “Spettri NMR dei composti minoritari del miele: importanti fingerprint per l'autenticità del miele”
- Carlotta Ciaramelli, Università Bicocca, Milano “Screening via NMR di estratti di caffè con potenziale attività neuroprotettiva”
- Alessandro Giraudo, Politecnico di Torino “Imaging multispettrale e metodi chemiometrici per l'analisi delle immagini di prodotti agroalimentari”
- Claudia Napoli, Bruker Italia Srl “NMR in ambito alimentare: nuovi sviluppi”
- Cinzia Ingallina, Alexandros Patsilidakos, Sapienza Università di Roma “E-Alieb-Openlab: Allestimento Della Piattaforma Web”
- Gabriella Sanzò, Sapienza Università di Roma “Valorizzazione di un alimento tipico mediante un approccio multimetodologico: il caso del Peperone Cornetto di Pontecorvo”
- Andrea Romagnoli, Lazio Innova
- Francesco Savorani, Politecnico di Torino “Caratterizzazione della risposta metabolica in *Ruditapes decussatus* e *Ruditapes philippinarum* conseguenti all'esposizione a piombo e zinco”

- Pierluigi Mazzei, CERMNU, Università degli Studi di Napoli Federico II “Tecniche MRI ed HRMAS per investigare su semi di mais provenienti da piante trattate con diversi fertilizzanti ed inoculo micorrizico”
- Fabio Sciubba, Sapienza Università di Roma “Profilo metabolico ^1H -NMR del succo di carota: influenza delle condizioni pedoclimatiche sul prodotto commerciale”
- Andrea Salvo, Università di Messina “Quantificazione dello squalene negli evoo tramite varie tecniche analitiche”
- Anatoly P. Sobolev, IMC CNR, Roma “Variazione del profilo metabolico dei mirtilli: l’influenza dei fattori genetico e stagionale “
- Simone Carradori, Università “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara “Analisi MAE-HPLC-PDA e valutazione biologica di estratti di cultivar di mirtillo” Fine lavori



ISBN 9788897987123

Nanomedicine - Viterbo 2016

Autori AA.VV.

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 30/09/2016

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2016 CNR - Istituto di Metodologie Chimiche

Lingua del testo Inglese

Abstract

21/09/2016 23/09/2016 University of Tuscia, via Santa Maria in Gradi 4, 01100 Viterbo.

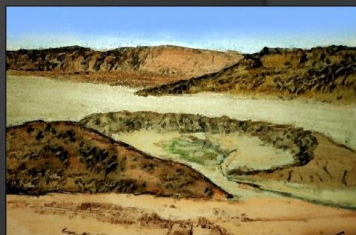
The fourth edition of the international conference on Nanomedicine entitled 'Nanomedicine Viterbo 2016' will be the occasion to gather people from all over the world to share and discuss central topics in the field of Nanomedicine (Diagnosis, Therapy, Theranostics, Drug delivery, Tissue engineering). Some of the most important personalities in the field of Nanomedicine will attend the conference: Luigi Ambrosio, Sophia G. Antimisiaris, Yecheskel Barenholz, Paola Luciani, Dusica Maysinger, Francesco Ricci, Ester Segal, Gert Storm, Vladimir P. Torchilin and Thomas J. Webster. Chairpersons of the conference: Giovanna Mancini (Consiglio Nazionale delle Ricerche, CNR) and Agnese Molinari (Istituto Superiore di Sanità, ISS). Under the patronage of: Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr); Dipartimento di chimiche e tecnologie dei materiali del Consiglio nazionale delle ricerche (Dsctm-Cnr); Società chimica italiana.

Organizzato da: Istituto di Metodologie Chimiche, Istituto superiore di sanità



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Metodologie Chimiche

KEMESHK Risorse idriche e territorio



Angelo Ferrari
Pietro Ragni

2016

ISBN 9788897987130

KEMESHK

Risorse idriche e territorio

Autori Angelo Ferrari, Pietro Ragni

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 05/10/2016

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2016 Angelo Ferrari

Lingua del testo Italiano

Abstract

The water in Iran is from the ancient time a peculiar characteristic in the relationship between the man and the territory. Who owned the water was able to rule the oasis and so to control the land, the communication and commercial roads and the human settlement; almost nothing has changed in the collection and distribution of water in this area since quite recent period.

A large portion of Iranian water supply was assured by the hundreds of thousands qanats built in the deserted and pre-deserted areas. The qanat is a typical aqueduct which was realized in the area of nowadays Iran and Afghanistan and adopted also in other region in Central Asia, Middle and Near East and in the Sahara regions of the Mediterranean states of Africa. Each qanat started from the discovered water spring, sometime also deep up to 200 m under the surface; in that place it was dig the mother-well, then, along the route useful to bring the water in the area to be irrigated, a long sequence of well were dug with a room on the bottom, then all the underground rooms, from the place where the water has to spill (mouth of the qanat) up to the last well before the mother-well were joined and finally the sector with the mother-well was broken allowing the water to flow from the spring to the selected area along a tunnel high about 1,5 m. The underground course was important to avoid the water evaporation along the way and the long set of air shaft were used to inspect the tunnel and to secure the maintenance of the whole qanat. The mouth of the qanat was an important place for the community living there and it has a typical organization in the majority of the cases: there is a tank to collect the water, then a wash place (for the clothes in the morning and the dishes in the afternoon), then a branch for public baths and another for the irrigation of the land. Still nowadays, in Iran, the qanats provide approximately the 50% of the water for agriculture and social needs, also in the capital,



ISBN 978-88-97987-19-2

Nanomedicine – Roma 2018

Autori AA.VV.

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 06/2018

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2018 CNR - Istituto di Metodologie Chimiche

Lingua del testo Inglese

Abstract

18/06/2018 19/06/2018 c/o Istituto Superiore di Sanità, Roma..

The 5th edition of the international conference on Nanomedicine entitled 'Nanomedicine Rome 2018 will be the occasion to gather people from all over the world to share and discuss central topics in the field of Nanomedicine (Diagnosis, Therapy, Theranostics, Drug delivery, Tissue engineering).

9788897987161

ITER Impresa Territorio Ricerca

Atti del Workshop (2016)

Autori AA.VV.

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 2017

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2017 CNR - Istituto di Metodologie Chimiche

Lingua del testo Italiano

9788897987147

Atti del XII Convegno Nazionale INBB

Autori AA.VV.

Curatori: Giovanni Antonini, Pietro Ragni

Illustratore: Ilaria Ragni

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 2017

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2017 Consorzio INBB

Lingua del testo Italiano

9788897987154

SHOWBAK

Risorse idriche e insediamenti antropici in Transgiordania

Autori Angelo Ferrari, Ezio Burri, Andrea Del Bon, Amelio Ferrari, Pietro Ragni

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 2017

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2017 CNR - Istituto per i Sistemi Biologici

Lingua del testo Inglese

9788897987208

ENVIRONMENT IN THE VET SYSTEM: A POWERFUL TOOL FOR THE FUTURE

Curatori Pietro Ragni, Piero Ciccioli

Data di pubblicazione 11/2018

Luogo di pubblicazione Roma

Paese di pubblicazione Italia

© 2018 CNR - Istituto di Metodologie Chimiche

Lingua del testo Inglese e italiano

9788897987185

Tecno Cult

Modello strategico/informatico per il trasferimento tecnologico nel settore del patrimonio culturale

Autori AA.VV.

Curatore: Angelo Ferrari

Pubblicato da Valmar

Data di pubblicazione 2018
Luogo di pubblicazione Roma
Paese di pubblicazione Italia
© 2018 CNR - Istituto di Metodologie Chimiche
Lingua del testo Italiano

9788897987192

NANOMEDICINE ROME 2018

Abstract Book

Autori AA.VV.
Curatore: Angelo Ferrari
Pubblicato da Valmar
Data di pubblicazione 2018
Luogo di pubblicazione Roma
Paese di pubblicazione Italia
© 2018 Istituto Superiore di Sanità, Roma
Lingua del testo Inglese

9788897987178

MONTALTO

IPOTESI SU UN INSEDIAMENTO ARCAICO IN ITALIA CENTRALE

Autore Angelo Ferrari
Traduttore Enza Sirugo
Pubblicato da Valmar
Data di pubblicazione 2018
Luogo di pubblicazione Roma
Paese di pubblicazione Italia
© 2018 Angelo Ferrari
Lingua del testo Italiano

9788897987215

BioEconomy biological sources for sustainable world

Autori AA.VV.
Curatore: Angelo Ferrari
Pubblicato da Valmar
Data di pubblicazione 2019
Luogo di pubblicazione Roma
Paese di pubblicazione Italia
© 2019 CNR - Istituto per i Sistemi Biologici
Lingua del testo Inglese

The European Commission defines bioeconomy as 'the production of renewable biological resources and the conversion of these resources and waste streams into value added products, such as food, feed, bio-based products and bioenergy'. As a consequence bioeconomy deeply involves the fields of agrifood and green chemistry, but it also cross-cuts fields such as the use of forests, biotechnologies, the production of biomaterials and bio-energies, thus addressing societal challenges such as environment remediation, issues connected with climate changes, the production of new drugs, the need of food for an increasing population. All this involves a profound change of both the objectives of research and the management policies that should have an integrated and transversal approach. From these requirements it follows the demand of a proper formation that should be integrated and interdisciplinary. The workshop Bioeconomy: biological sources for a sustainable world is the opportunity to bring up the various facets of

this new approach of economy, discuss about the state of the art of bioeconomy in Lazio, in Europe, and share the on going activities and skills in CNR scientific network.